

La FeralpiSalò ribalta la Pro Patria e guadagna i quarti con il Vicenza

Liverani para un rigore e Ceccarelli fa 3-2 nel finale Novità a centrocampo: c'è l'ex Lumezzane Baldassin

Enrico Passerini

FeralpiSalò	3
Pro Patria	2

FERALPISALÒ (4-3-1-2) Liverani 6,5; Eleuteri 6, Altare 5,5 (36' st Rinaldi 6), Legati 6, Mordini 6,5; Magnino 7 (23' st Altobelli 6), Carraro 5,5; Herghelegiu 6,5; Guidetti 6 (10' st Scarsella 7,5); Stanco 5,5 (36' st Ceccarelli 7), Bertoli 6 (10' st Tirelli 6). (Spezia, De Lucia, Giani, Contessa, Pesce, Zambelli). Allenatore: Sottili.

PRO PATRIA (3-5-2) Mangano 6, Molinari 5, Lombardoni 6, Boffelli 6, Marcone 6 (19' st Battistini 6), Palesi 6 (19' st Masetti 6), Bertoni 5,5, Galli 6, Pedone 6, Defendi 5,5, Parker 6. (Tornaghi, Molnar, Mastroianni, Le Noci, Ferri). Allenatore: Javorcic.

ARBITRO Donda di Gradisca d'Isonzo 6.

RETI pt 4' Parker, 9' Defendi, 15' Magnino, st 15' Scarsella, 50' Ceccarelli (rig).

NOTE Trecento spettatori circa. Liverani respinge un rigore a Defendi al 28' st. Ammoniti Palesi, Lombardoni, Parker, Eleuteri, Liverani, Molinari. Calci d'angolo 7-4 per la FeralpiSalò. Recupero 0' e 6'.

SALÒ. La FeralpiSalò non muore mai: passa sul doppio svantaggio con la Pro Patria, rimonta e poi trova il sorpasso che vale l'accesso ai quarti di finale di Coppa Italia, dove troverà il Vicenza. Mai arrendersi, soprattutto quando ci si gioca tutto in 90 minuti. E così i gardesani con una grande prova di carattere riescono a battere 3-2 i bustocchi, tornando a sorridere dopo la sconfitta di San Benedetto. È serata di notizie positive: oltre a quella del passaggio del turno, c'è la firma di Luca Baldassin, ex centrocampista del Lume, che era svincolato.

Nessuna sorpresa al calcio d'inizio: i 22 in campo sono quelli annunciati alla vigilia. Giocano dunque le seconde linee. Nel 4-3-1-2 di Sottili l'unico «titolare» è Magnino, mentre Guidetti gioca alle spalle di Stanco e Bertoli. Dall'altra parte Javorcic invece opta per il 3-5-2: in difesa ci sono due prime scelte, Lombardoni e Boffelli, che in campionato sono squalificati. In attacco, con Parker, c'è l'ex Defendi, che ha giocato a Salò nella stagione 2011/2012 (33 presenze, 5 gol).

La gara. Avvio da incubo per i Leoni del Garda, che nei primi nove minuti subiscono due reti. Al 4' Marcone scende sulla destra, poi crossa al centro per Parker, che indisturbato schiaccia di testa in rete, per l'1-0. La FeralpiSalò continua a sbandare pericolosamente e cinque minuti più tardi subisce il raddoppio. Clamorosa frittata di Carraro, che su una ripartenza, dopo aver scambiato con Eleuteri, prova un passaggio per vie centrali. Palesi intercetta la palla e serve Defendi, che salta Liverani e poi spara in rete il 2-0. I gardesani si svegliano al quarto

d'ora, dimezzando lo svantaggio con Magnino, che sugli sviluppi di una punizione di Mordini corretta da Altare, scocca un siluro dal limite che s'infiltra all'incrocio dei pali.

Nella ripresa i gardesani partono forte: dopo un tacco di Bertoli che scheggia il palo (5') e un erroraccio di Tirelli da due passi (al 14' spara addosso al portiere), arriva il meritato pareggio. A realizzarlo è il nuovo entrato Scarsella, decisivo come sempre: è il 15' quando il numero 17 sfrutta un corner di Mordini per mettere dentro di testa il 2-2. Poco prima della mezz'ora Defendi, in posizione di dubbio fuorigioco, entra in area e salta Liverani, che lo sbilancia. È rigore: dagli undici metri il centravanti prova ad angolare, ma il portiere dei verdeblù si distende sulla destra e devia in corner con la mano di richiamo. Quando la partita sembra ormai avviata verso i supplementari, ecco che arriva l'episodio che la chiude. Mancano sette secondi al termine del quarto ed ultimo minuto di recupero quando Molinari strattona in area Scarsella. È ancora rigore: sul dischetto si presenta Ceccarelli, che spiazza Mangano e manda la FeralpiSalò ai quarti di finale di Coppa Italia per la prima volta nella storia. Una bella iniezione di fiducia in vista della sfida contro il Cesena, in programma domenica, sempre al Turin. //

Sottili: «Felice per il risultato, ma troppi errori»

Il dopo gara



Obiettivo centrato. Per Sottili



La gioia a fine gara. Per i ragazzi della FeralpiSalò, che passano il turno // PH. NEWREPORTER



Il 3-2. Ceccarelli (fuori dall'inquadratura) spiazza Mangano



Sempre lui. Scarsella fa 2-2 con un colpo di testa



Reattivo sul tiro dal dischetto. Liverani respinge il rigore calciato dall'ex di serata, Edoardo Defendi

SALÒ. Sorride in sala stampa il tecnico salodiano Stefano Sottili, che non è però contentissimo: «Il lieto fine porta ad essere felici, ma queste prestazioni devono essere analizzate per poterci lavorare e migliorare. Non sono contento, perché abbiamo sbagliato alcune situazioni provate in settimana. Non c'erano particolari avvisaglie di un possibile approccio sbagliato alla gara, eppure siamo andati subito sul doppio svantaggio. Pur venendo dalla sconfitta di San Benedetto, non siamo crollati, ma siamo riusciti a rimontare alla grande. La notizia migliore? La prestazione di Mordini, riscattatosi dopo una prova opaca».

Tra i protagonisti del match Luca Liverani, che ha respinto un rigore a Defendi sul 2-2.

«Questa parata non è arrivata per caso - racconta il portiere -: insieme a De Lucia ed allo staff tecnico studiamo sempre gli avversari, perché niente va lasciato al caso. Non sapevo con certezza che lui avrebbe calciato lì, ma le probabilità erano alte. Sul primo gol sono stati bravi loro, con Parker che ha fatto un grande stacco di testa. Sul secondo abbiamo commesso un grosso errore. Il nostro approccio non è stato nei migliori: dobbiamo sicuramente migliorare sotto questo aspetto. Però poi siamo stati bravi a crederci fino alla fine. Scarsella con il suo ingresso in campo ha cambiato la partita. La Coppa va presa come fosse la finale di Champions League: una buona occasione per tutti noi che abbiamo meno spazio in campionato».

Nonostante l'eliminazione, Ivan Javorcic è soddisfatto: «Abbiamo fatto un'ottima partita - analizza il tecnico della Pro Patria -, i ragazzi sono stati straordinari e sono molto orgoglioso di come hanno giocato, contro una corazzata. Il calcio è fatto di episodi e questi ci hanno condannato». // EPAS

Catania: Lo Monaco aggredito dai tifosi

Il fatto

■ Il Catania vince a Potenza ed approda ai quarti di finale di Coppa Italia di serie C, ma in casa dei rossoazzurri siciliani c'è caos dopo quanto avvenuto all'amministratore delegato Pietro Lo Monaco. Il dirigente, ex anche del Brescia, che martedì aveva annunciato le dimissioni da direttore generale e denunciato un clima pesante anche da parte di una frangia di tifosi nei confronti del club, è stato vittima di un'aggressione da parte di una decina di ultras etnei a bordo della nave traghetto Messina-Villa San Giovanni durante il viaggio per raggiungere Potenza e seguire il match della squadra.

Ferita al volto e occhiali rotti per il dirigente che è rientrato a casa, mentre la polizia indaga, anche grazie all'ausilio delle telecamere di sorveglianza.

Pagelle

6.5 - Luca Liverani
Incolpevole sui primi due gol. Compie un miracolo sul rigore di Defendi, mantenendo la FeralpiSalò in partita.

6 - Alessandro Eleuteri
Alterna buoni interventi ad errori gratuiti. Tutto sommato una prova sufficiente, la sua.

6 - Elia Legati
Cerca di dirigere come meglio può la difesa, che però non è sempre perfetta.

5.5 - Giorgio Altare
Chiude in ritardo su Parker in occasione del primo gol. Sbaglia qualche intervento di troppo. Al 36' st entra **Michele Rinaldi (6)**.

6.5 - Davide Mordini
Batte la punizione da cui scaturisce la rete di Magnino. Sulla sinistra è una spina nel fianco per la Pro Patria, che non riesce sempre a fermarlo.

7 - Luca Magnino
Ha il merito di riaprire la contesa con un bolido dal limite che s'insacca all'incrocio dei pali. Al 23' st entra **Daniele Altobelli (6)** che aggiunge peso a centrocampo.

5.5 - Federico Carraro
È suo l'errore gravissimo che spalanca le porte al raddoppio della Pro Patria. Prova incolore.

6.5 - Denis Herghelegiu
Un giovane che dimostra sempre grande personalità. Tra i migliori in campo.

6 - Luca Guidetti
Al rientro dopo un infortunio, non forza troppo. Deve ancora ritrovare la forma migliore. Al 10' st subentra **Fabio Scarsella (7,5)**, che è subito decisivo. Firma di testa la rete del momentaneo 2-2. È la terza rete nelle coppe, l'ottava stagionale. Poi conquista il penalty che vale il 3-2.

5.5 - Francesco Stanco
Non riesce a sfruttare al meglio l'occasione che gli concede Sottili. Al 36' st entra **Tommaso Ceccarelli (7)** che trasforma con freddezza il penalty che manda la FeralpiSalò ai quarti.

6 - Marco Bertoli
Solo il palo gli nega la gioia del primo gol in maglia verdeblù. Al 10' st entra **Mattia Tirelli (6)** che fallisce una buona occasione, ma che non si risparmia mai, correndo su ogni pallone. // EPAS



Catania. L'ad Pietro Lo Monaco

Un'aggressione che il club etneo ha subito definito «prevedibile alla luce dello striscione intimidatorio esposto in città e di quanto denunciato dal nostro amministratore delegato durante la conferenza stampa».

«Lo Monaco è stato vittima di un'aggressione vile e gravissima, l'ho subito raggiunto al telefono per esprimergli la mia personale solidarietà e quella dell'intera Figg», ha detto il presidente federale Gabriele Gravina. //